Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 188

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 19 agosto 1938 - Anno XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annuo L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 giugno 1938-XVI, n. 1239.

Conversione in legge del R. decreto-legge 10 marzo 1938-XVI, n. 407, concernente provvedimenti per lo sviluppo della coltura del cotone e per la produzione dei succedanei.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 10 marzo 1938-XVI, n. 407, concernente provvedimenti per lo sviluppo della coltura del cotone e per la produzione dei succedanei.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 16 giugno 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — ROSSONI — SOLMI — LANTINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 16 giugno 1938-XVI, n. 1240.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 novembre 1937-XVI, n. 2028, che modifica l'art. 25 del R. decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1273, recante norme per la disciplina del mercato granario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

E' convertito in legge il Regio decreto-legge 5 novembre 1937-XVI, n. 2028, che modifica l'art. 25 del R. decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1273, recante norme per la disciplina del mercato granario.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 16 giugno 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — ROSSONI — SOLMI — LANTINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 16 giugno 1938-XVI, n. 1241.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 febbraio 1938-XVI, n. 459, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, commercio e navigazione, con Protocollo finale e scambio di Note: atti stipulati in Bangkok, tra l'Italia ed il Siam, il 3 dicembre 1937-XVI.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

E' convertito in legge il Regio decreto-legge 24 febbraio 1938-XVI, n. 459, che ha dato esecuzione al Trattato di amicizia, commercio e navigazione, con Protocollo finale e scambio di Note: atti stipulati in Bangkok, tra l'Italia ed il Siam, il 3 dicembre 1937.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 16 giugno 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — CIANO — SOLMI — DI REVEL — BENNI — GUARNERI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 giugno 1938-XVI, n. 1242.

Concessione di un nuovo termine per la presentazione delle domande dirette ad ottenere il riconoscimento dei diplomi di ingegnere conseguiti all'estero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti il R. decreto-legge 28 febbraio 1929, n. 331, convertito nella legge 17 giugno 1929, n. 1143, ed il R. decreto-legge 1° maggio 1930, n. 565, convertito nella legge 3 luglio 1930, n. 1007;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità ed assoluta urgenza di stabilire un nuovo termine per la presentazione delle domande per il riconoscimento dei diplomi di ingegnere conseguiti all'estero;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'educazione nazionale, per i lavori pubblici e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A coloro che si trovano nelle condizioni indicate nell'art. 1 del R. decreto-legge 28 febbraio 1929, n. 331, è concesso un nuovo termine di sei mesi, a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, per la presentazione delle domande di riconoscimento dei diplomi di ingegnere conseguiti all'estero, ai sensi e per gli effetti preveduti dal Regio decreto-legge medesimo.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 giugno 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — SOLMI — BOTTAI — COBOLLI-GIGLI — LANTINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 400, foglio 68. — MANCINI.

REGIO DECRETO 3 giugno 1938-XVI, n. 1243.

Estensione delle agevolazioni del credito agrario agli agricoltori libici.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, sull'ordinamento organico per l'amministrazione della Libia, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675;

Visto il R. decreto 3 aprile 1937-XV, n. 896, recante provvedimenti a favore dell'agricoltura indigena della Libia;

Visto il R. decreto 13 maggio 1937-XV, n. 1503, sulla disciplina del credito agrario in Libia;

Riconosciuta la necessità di estendere agli agricoltori libici, concessionari di terreni demaniali o proprietari, le agevolazioni del credito agrario;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze e con quello per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 14 del R. decreto 13 maggio 1937-XV, n. 1503, è sostituito dal seguente:

« I prestiti e i mutui agrari contemplati nel presente decreto possono essere concessi a cittadini italiani metropolitani o ad enti o società legalmente costituiti nel Regno o in Colonia, nonchè a cittadini italiani libici, concessionari di terreni demaniali o proprietari, che eseguano l'avvaloramento dei propri fondi, secondo le disposizioni e le modalità stabilite per i concessionari di terreni demaniali ».

Art. 2.

Il primo comma dell'art. 18 è sostituito dal seguente:

« Agli effetti della concessione dei prestiti di esercizio, indicati al n. 4 dell'art. 2 del presente decreto, il Consorzio agrario fascista della Tripolitania e il Consorzio agrario fascista della Cirenaica sono annoverati fra gli enti ed associazioni agrarie per il tramite dei quali la Cassa di risparmio della Libia può effettuare i predetti prestiti agrari di esercizio ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — ROSSONI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 400, foglio 63. — MANCINI.

REGIO DECRETO 15 luglio 1938-XVI, n. 1244.

Cambiamento della denominazione del comune di Scorticata, in provincia di Forlì, in « Torriana ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Ritenuta l'opportunità di cambiare la denominazione del comune di Scorticata, in provincia di Forlì, in « Torriana »:

Veduti i pareri favorevoli espressi dal podestà del predetto Comune con deliberazione 24 giugno 1938-XVI e dal preside della provincia di Forlì con deliberazione d'urgenza in data 25 detto mese;

Veduto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La denominazione del comune di Scorticata, in provincia di Forlì, è cambiata in « Torriana ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 luglio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 agosto 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 400, foglio 72. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 luglio 1938-XVI, n. 1245.

Variante al piano particolareggiato di esecuzione per l'allargamento di via Milano, nella città di Genova, nel tratto in corrispondenza dell'imbocco di via Generale Cantore.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 18 ottobre 1934-XII, n. 1829, convertito nella legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2139, che dichiara di pubblica utilità i lavori di allargamento di via Milano, nella città di Genova, e il suo allacciamento alla via di Francia e alla via Carlo Alberto e detta norme per la ese-

cuzione dei lavori, assegnando il termine di anni 5 dalla pubblicazione del decreto-legge stesso per il compimento di essi;

Vista la domanda con la quale il podestà di Genova, in base alla propria deliberazione 2 febbraio 1938, n. 175, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa, ha chiesto che sia approvata la variante al piano particolareggiato di esecuzione dei detti lavori, per quanto si riferisce al tratto in corrispondenza dell'imbocco della via Generale Cantore,

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni non furono presentati ricorsi;

Ritenuto che sul piano di variante interessante l'Ospedale militare della Chiappella è intervenuto il nulla osta della competente Autorità militare;

Ritenuto che resta tuttora da completare l'allargamento della via Milano nella parte a monte dell'imbocco con la via Cantore, e che a ciò provvede appunto la proposta variante, che crea uno scomparto fabbricabile nell'area risultante dalle previste demolizioni;

Considerato che la proposta variante non modifica il precedente piano di espropriazione e soltanto delimita per ragioni contingenti, la curva di raccordo senza danno della sicurezza del transito;

Considerato che relativamente allo scomparto fabbricabile è da prescrivere che l'edificio da costruire all'incontro della via Cantore con la via Milano sia arretrato rispetto alla linea di risvolto (ove potrà essere disposto un piccolo giardino), in modo da assicurare la piena visibilità per chi si avvia verso la via Cantore;

Considerato che con tale avvertenza la proposta variante è meritevole di approvazione;

Considerato, quanto al termine, che deve rimanere fermo quello assegnato per il piano originario;

Considerato che devono intendersi estese alla variante tutte le disposizioni del decreto-legge suddetto;

Visto il parere n. 901 espresso all'adunanza del 28 maggio 1938-XVI dal Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Udito il Consiglio di Stato:

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Visto l'art. 8 del R. decreto-legge 18 ottobre 1934-XII, n. 1289;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata, con la osservazione di cui alle premesse, la variante al piano particolareggiato di esecuzione per l'allargamento di via Milano nel tratto in corrispondenza dell'imbocco della via Generale Cantore, precedentemente approvato con R. decreto-legge 18 ottobre 1934-XII, n. 1289, convertito nella legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2139.

Detta variante sarà vistata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente in una planimetria in iscala 1:500, che viene alligata al presente decreto quale parte integrante.

Si intendono estese alla variante tutte le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 18 ottobre 1934-XII, n. 1289, nonchè il termine vigente per il piano originario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 21 luglio 1938-XVI.

VITTORIO EMANUELE

COBOLLI-GIGLI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 400, foglio 60. — MANCINI.

REGIO DECRETO 3 giugno 1938-XVI, n. 1246.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita detta Compagnia di Maria SS.ma Annunziata del Giglio, in Palermo.

N. 1246. R. decreto 3 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi detta Confraternita della Compagnia di Maria SS.ma Annunziata del Giglio, con sede in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 3 giugno 1938-XVI, n. 1247.

Dichiarazione formale dei fini di n. 2 Confraternite in provincia di Benevento.

N. 1247. R. decreto 3 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di n. 2 Confraternite in provincia di Benevento.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 3 giugno 1938-XVI, n. 1248.

Dichiarazione formale dei fini di n. 2 Confraternite in provincia di Salerno.

N. 1248. R. decreto 3 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di n. 2 Confraternite in provincia di Salerno.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 2 agosto 1938-XVI.

Messa in liquidazione coattiva della Cassa di previdenza U.N.V.E.R. con sede in Torino e nomina del Regio commissario liquidatore.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e 26 ottobre 1933, n. 1598, convertito con modifiche nella legge 29 gennaio 1934, n. 304, nonchè le altre disposizioni integrative e modificative, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Visto il R. decreto 22 dicembre 1912, n. 1439, col quale fu giuridicamente riconosciuta la Cassa di previdenza U. N. V. E. R., con sede in Torino, e fu approvato il relativo statuto organico;

Visto il R. decreto 23 giugno 1932, n. 323, col quale fu approvato il nuovo statuto organico della Cassa di previdenza predetta;

Ritenuto che la precitata Cassa di previdenza ha deliberato, ai sensi del proprio statuto, di porsi in liquidazione;

Ritenuto che la predetta deliberazione non è stata ancora resa esecutiva ai sensi dell'art. 72 dello statuto predetto;

Considerato che la precitata Cassa di previdenza non ha provveduto al vincolo delle attività a copertura delle riserve matematiche relative agli impegni assunti verso i propri iscritti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Cassa di previdenza U. N. V. E. R., con sede in Torino, è posta in liquidazione coattiva e ne è nominato Regio commissario liquidatore il cav. uff. Putto Consonno Arturo.

Art. 2.

Al Regio commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre il rimborso delle spese, un compenso globale nella misura che sarà determinata, alla chiusura della liquidazione, con altro Nostro decreto su proposta del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 2 agosto 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

LANTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1938 - Anno XVI
Registro n. 7 Corporazioni, foglio 204. — BOUSQUET.

(3149)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1938-XVI.

Modifiche ed integrazioni relative alla istituzione di serie speciali di biglietti della Banca d'Italia per l'Africa Orientale Italiana.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 18 marzo 1938-XVI, col quale la Banca d'Italia è stata autorizzata ad emettere serie speciali di biglietti da L. 1000, L. 500, L. 100 e L. 50, aventi corso legale soltanto nei territori dell'Africa Italiana, e sono stati fissati i distintivi e i segni caratteristici dei biglietti medesimi;

Determina:

Nel decreto Ministeriale 18 marzo 1938-XVI sopra specificato sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

Nell'art. 1 alle parole « nei territori dell'Africa Italiana » sono sostituite le parole « nei territori dell'Africa Orientale Italiana ».

Gli articoli 2 e 3 sono sostituiti dai seguenti:

« Art. 2. — Nei territori dell'Africa Orientale Italiana potranno circolare, dalla data da stabilirsi con successivo decreto Ministeriale, soltanto i biglietti di cui al precedente articolo 1.

« E' vietata la circolazione di detti biglietti fuori dell'Africa Orientale Italiana ».

« Art. 3. — Ferma restando la piena e libera trasferibilità di fondi tra il Regno ed i territori dell'A. O. I., e viceversa, a mezzo di vaglia e assegni bancari sbarrati non trasferibili e di ordini di trasferimento postali o telegrafici, la Banca d'Italia curerà il cambio dei biglietti di cui all'articolo 1 a mezzo delle proprie filiali dei porti d'imbarco dell'A. O. I. contro biglietti circolanti nel Regno da L. 100 e 50 nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni ».

Alle parole « Serie speciale Africa Italiana » e « E' vietata la circolazione fuori dei territori dell'Africa Italiana » più volte riportate nell'art. 5 sono sostituite le parole « Serie speciale Africa Orientale Italiana » e « E' vietata la circolazione fuori dei territori dell'Africa Orientale Italiana ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro: DI REVEL.

(3108)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1938-XVI.

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno sito nel comune di Raddusa.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduta la domanda in data 29 luglio 1938, con la quale la Confederazione Fascista dei lavoratori dell'agricoltura chiede di essere autorizzata ad accettare dal comune di Raddusa e dalla Cooperativa agricola Vittorio Emanuele III di detto Comune la donazione di un appezzamento di terreno di natura seminativa, sito in Raddusa, per circa mq. 1800, sez. 540, foglio di mappa 7, n. R. 26 e sub *A*) della superficie di ettari 2, are 96 e centiare 60, e da adibire per la costruzione di una casa di ristoro e ricovero di mietitori;

Visti gli atti d'istruttoria;

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 22 aprile 1937, n. 1006, convertito nella legge 18 gennaio 1938, n. 164;

Decreta:

La Confederazione fascista dei lavortori dell'agricoltura è autorizzata ad accettare dal Comune di Raddusa e dalla locale Cooperativa agricola Vittorio Emanuele III la donazione del terreno sopra descritto.

Roma, addì 8 agosto 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: RICCI.

(3109)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1938-XVI.

Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Piacenza.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 6 aprile 1937, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1937-38, nella zona di Monte Osero e Monte Rocchetta (Piacenza), delimitata dai seguenti confini:

Mulattiera da Monte Osero (quota 920) a Piccoli (quota 750), Camera Vecchia, Calenzano, Le Ravine, Varano, Lobbia, quota 1077, quota 987, Mareto, quota 937, quota 857, Vediceto, S. Savino, Ceno, quota 590, Zazzera, Blucchi, Pellacini, quota 940, quota 77[illegible], quota 646, e fino all'incrocio col

Rio senza nome affluente del Cania; affluente del Rio Cania fino all'incrocio con la mulattiera per Monte Osero; mulattiera per Monte Osero;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Piacenza ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con decreto Ministeriale 6 aprile 1937, nella zona di Monte Osero e Monte Rocchetta (Piacenza), delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1938-39.

La Commissione venatoria provinciale di Piacenza provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro: Rossoni

(3072)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

A mente e per gli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-XIV, n. 100, si comunica che S. E. il Ministro per le finanze, in data 10 agosto 1938-XVI ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1034, riguardante ratizzazione alle Provincie ed ai Comuni dei debiti per contributi portuali pel periodo dal 1912-1913 al 1931-1932.

(3168)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaro dall'esercizio.

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 7 agosto 1938, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Cerfeda Giuseppe, residente nel comune di Casarano, distretto notarile di Lecce, è stato dispensato dall'ufficio per limite di età, con effetto dal 3 settembre 1938, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 11 agosto 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: Tufaroli.

(3159)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 7 agosto 1938, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Pedone Carmelo, residente nel comune di Gagliano del Capo, distretto notarile di Lecce, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 13 settembre 1938, in applicazione degli aricoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 11 agosto 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: Tufaroli.

(3160)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 182 — Data: 4 gennaio 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Treviso — Intestazione: Banca Pop. Coop. di Motta di Livenza — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 11.600.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 183 — Data: 4 gennaio 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale Treviso — Intestazione: Banca Pop. Coop. di Motta di Livenza — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 700.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 184 — Data: 4 gennaio 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Treviso — Intestazione: Banca Pop. Coop. di Motta di Livenza — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 21.100

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 30 — Data: 11 settembre 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Int. Fin. Pisa — Intestazione: Paoletti avv. Paolo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: 1 certificato Cons. 4,50 per cento, rendita L. 8142.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 2868 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Milano — Intestazione: Barbieri Pietro fu Contardo — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 800.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 301 — Data: 16 aprile 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Sassari — Intestazione: Congiatu Giovanni fu Pietro-Luigi — Titoli del Debito pubblico: titolo ex Cons. 5 per cento — Capitale L. 200.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 161 — Data: 15 aprile 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov Sassari — Intestazione: Congiatu Giovanni fu Pietro-Luigi — Titoli del Debito pubblico: titolo ex Cons. 5 per cento — Capitale L. 200.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 2252 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Firenze — Intestazione: Pinautaut Roberto fu Fernando — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 2000.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 6386 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Firenze — Intestazione della ricevuta: Ugolini Attilia fu Leopoldo in Cirri — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 600.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 470 — Data: 26 marzo 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Massa — Intestazione: Ferrari Giovanni fu Ignazio — Titoli del Debito pubblico: 6 quietanze capitale L. 500.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 1793 — Data: 6 aprile 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Livorno — Intestazione: Della Croce Ezio fu Fausto — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 2100.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 6392 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Palermo — Intestazione: La Malfa Gaetana fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 800.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 5498 — Data: 21 marzo 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Firenze — Intestazione: Seghetti Silverio fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 700.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 5500 — Data: 21 marzo 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Firenze — Intestazione: Seghetti Silverio fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: quietanze capitale L. 700.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 2443 — Data: 8 febbraio 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tes. Prov. Roma — Intestazione: Sordini Luigi fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: titoli ex 5 per cento Littorio — Capitale L. 400.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: Potenza.

(2726)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di quietanze.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 79.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 412927 serie I, di L. 100, rilasciata il 5 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Siculiana per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743). dovuta dalla ditta Valenti Giovanni fu Francesco sull'art. 104 del ruolo terreni-Siculiani, con delega ad esso Valenti Giovanni pel ritiro dei titoli di detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Agrigento l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 80.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 754857, serie I, n. 140928 serie III, n. 140995 serie III, n. 793427 serie IV, numero 793566 serie IV, n. 793708 serie IV, di L. 85 la prima e di L. 83 ciascuna le altre, rilasciate rispettivamente il 26 marzo 1937, 27 aprile 1937, 14 giugno 1937, 6 agosto 1937, 16 ottobre 1937 ed il 16 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Salò per versamento della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743) dovuta dalla ditta Bertelli Domenica fu Angelo, usufr. e Bossoni Lucia, Agostina, Maria e Caterina di Vittorio, e Bossoni Cecilia, Ada e Vittorio fu Alberto propr., Ronca Fulvia usuf. parz. sull'art. 59 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Bosoni Vittorio fu Gio. Battista pel ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1093, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno rilasciate alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Brescia le attestazioni che terranno le veci delle quietanze perdute agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 80-*bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 754858 serie I, n. 140927 serie III, n. 140996 serie III, n. 793428 serie IV, n. 793567 serie IV, n. 793709 serie IV, di L. 335 la prima e L. 333 ciascuna le altre, rilasciate rispettivamente il 26 marzo 1937, 27 aprile 1937, 14 giugno 1937, 6 agosto 1937. 16 ottobre 1937 e 16 dicembre 1937 dalla Esattoria comunale di Salò per versamento della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743), dovuta dalla ditta Bossoni Lucia, Agostina, Maria e Caterina di Vittorio e Bossoni Cecilia, Ada e Vittorio fu Alberto prop. e Ronca Fulvia usuf., sull'art. 93 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Bossoni Vittorio pel ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno rilasciate alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Brescia, le attestazioni che terranno le veci delle quietanze perdute agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 81.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 4ª n. 778098 dell'importo di L. 816, rilasciata in data 28 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Ferrara, e serie 6ª n. 649034 dell'importo di L. 816, rilasciata in data 30 ottobre 1937 dalla menzionata tesoreria, per versamento della 3ª e 5ª rata di sottoscrizione al Prestito immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Cristofori Domenico-Adolfo di Giuseppe, Tartarini Desolina di Pietro in Cristofori, liv. a Munari Fosca Antonietta fu Antonio proprietari e Catalani prof. Michele usufrutt. sull'art. 535 del ruolo terreni di detto Comune, con delega pel ritiro dei titoli definitivi a Cristofori Domenico di Giuseppe.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alla Sezione di Regia tesoreria di Cagliari, le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 82.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 82635 serie II, n. 82770 serie II, n. 252371 serie III, n. 914703 serie III, n. 247903 serie VI, di L. 83,50 la prima, L. 83,30 la seconda, la terza e la quarta, e L. 166,60 l'ultima, rilasciate rispettivamente il 17 marzo 1937, 17 aprile 1937, 28 giugno 1937, 23 agosto 1937, 25 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Gesualdo per versamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743) dovuta dalla ditta Ruzza Pietrangelo fu Nicola sull'art. 238 del ruolo terreni, con delega al medesimo Ruzza Pietrangelo fu Nicola da Gesualdo, pel ritiro dei titoli di detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno rilasciate alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Avellino le attestazioni che terranno le veci delle quietanze perdute, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 83.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 397927 (serie I) dell'importo di L. 266,65, rilasciata il 2 marzo 1937 dell'Esattoria comunale di Mazara del Vallo (Trapani) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Lentini Vito fu Vito » secondo l'art. 1326 del ruolo terreni de predetto Comune, con delega a Renda Stanislao fu Nicolò per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903 si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Trapani, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 83-*bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 397928 (serie I) dell'importo di L. 166,65, rilasciata il 2 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Mazara del Vallo (Trapani), pel pagamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Renda Stanislao fu Nicolò » secondo l'art. 315 del ruolo fabbricati del predetto Comune, con delega allo stesso Renda Stanislao per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Trapani l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 84.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie V n. 525695 dell'importo di L. 133, rilasciata il 17 luglio 1937 dall'Esattoria di Gorizia, per versamento terza rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Suligoj Giacomo-Filippo fu Giacomo per l'art. 1257 fabbricati, con delega allo stesso Suligoj per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà trasmessa alla Sezione di R. Tesoreria di Gorizia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 85.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 411216 di L. 1966 e n. 411217 di L. 1366, sesta serie, rilasciate il 28 giugno 1937 dall'Esattoria del Governatorato di Roma per versamento della terza rata della quota di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743) dovuta dalla ditta Piperno Samuele fu Tranquillo, via Merulana, 280, rispettivamente sugli articoli 3/15044 e 2/16948 del ruolo fabbricati del comune di Roma, con delega ad esso Piperno Samuele fu Tranquillo per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Roma le attestazioni che terranno le veci delle quietanze perdute, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 86.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore dei certificati Consolidato 3,50 per cento (1906) n. 373468 di L. 35 e n. 474697 di L. 3,50 intestati a Adamo Francesco Paolo fu Francesco, domiciliato a Trecastagne (Catania).

Essendo detti certificati mancanti del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina dei certificati medesimi) si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 290.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 87.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie VI n. 27972, dell'importo di L. 200 emessa dalla Esattoria comunale di Arezzo il 20 ottobre 1937, per versamento della 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (Immobiliare) dovuta dalla ditta Vannucci Vannuccio di Olinto sull'art. 1849 fabbricati comune di Arezzo, con delega, pel ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito, allo stesso Vannucci Vannuccio.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria di Arezzo, l'attestazione, che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 88.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 705421 (serie I) dell'importo di L. 250, rilasciata il 30 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Bari, pel pagamento della quarta rata della quota di sottocrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Angela Catacchio di Leonardo » secondo l'art. 1205 del ruolo fabbricati del predetto Comune, con delega alla stessa Catacchio Angela per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Bari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 89.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 983502 (serie I) dell'importo di L. 170, rilasciata il 13 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Marigliano, per versamento della 1ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Caliendo Giuseppe, Maria-Carmela, Lucrezia, Francesco e Sebastiano fu Francesco e Mautone Assunta usufruttuaria 1/8 sull'art. 50 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega pel ritiro dei titoli a Palermo Pietro-Pasquale.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Napoli l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 89 *bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza, serie I, numero 983501, dell'importo di L. 400, rilasciata il 13 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Marigliano, per versamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Galluppi Paola fu Bernardino maritata Montagna, sull'art. 142 del ruolo fabbricati del detto Comune, con delega per ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito a Palermo Pietro-Pasquale.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Napoli l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 90.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 313726 (serie II) e 314243 (serie II) dell'importo ciascuna di L. 150 rilasciate dall'Esattoria consorziale di Tivoli rispettivamente il 16 marzo e il 15 aprile 1937 pel pagamento della prima e seconda rata delle quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovute dalla ditta « Nicolai Michelina di Giovanni in Onorati » secondo l'art. 586 del ruolo terreni del predetto Comune, con delega alla stessa Nicolai per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Roma, le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª pubblicazione). **Avviso n. 91.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 89825 (serie II) dell'importo di L. 150, rilasciata il 13 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Livorno pel pagamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta « Acconcia Annita e Ida fu Saverio nei Crognoli », secondo l'art. 9 del ruolo fabbricati del predetto Comune, con delega a Mazzuchelli Maria fu Lorenzo per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Livorno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito suddetto.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª pubblicazione). **Avviso n. 92.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 34587 (serie I) dell'importo di L. 250, rilasciata il 4 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Asti pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta « Bonello Secondo di Giuseppe e Cerrato Angela di Carlo, coniugi » secondo l'art. 233 del ruolo fabbricati del predetto Comune, con delega a Bonello Secondo di Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Asti la attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª pubblicazione). **Avviso n. 93.**

E' stata denunziata la sottrazione per furto delle quietanze n. 680226 (serie III e 911214 (serie IV) dell'importo ciascuna di L. 2050, rilasciate dall'Esattoria comunale di Monza rispettivamente il 19 aprile e il 28 giugno 1937 pel pagamento della seconda e terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Mosca Francesca fu Cristoforo » sull'art. 558 del ruolo fabbricati del predetto Comune, con delega a Sala Cesare fu Abramo per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Milano le attestazioni che terranno le veci delle quietanze sottratte, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª pubblicazione). **Avviso n. 94.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 207542, sesta serie, di L. 266,65, rilasciata il 23 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Eboli, per versamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743) dovuta dalla ditta Imperato Luigi di Gabriele sull'art. 189 del ruolo fabbricati del comune di Eboli, con delega al medesimo Imperato Luigi di Gabriele pel ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Salerno l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª pubblicazione). **Avviso n. 95.**

E' stata denunziata la distruzione della quietanza n. 94149, serie prima, di L. 133,50, rilasciata il 17 marzo 1937 dall'Esattoria di Carpignano Sesia (Novara), comune di Landiona, per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743) dovuta dalla ditta Quaregna Mario Angelo fu Paolo sull'art. 72 del ruolo terreni di detto Comune con delega alla succursale di Carpignano Sesia della Banca popolare cooperativa anonima di Novara pel ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Novara l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª pubblicazione). **Avviso n. 96.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 874318, quinta serie, di L. 133,30, rilasciata il 6 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Paceco, per versamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta Turretta Brigida e Vincenzo di Vincenzo in Pellegrino, inscritta all'art. 334/2328 terreni, con delega a Pellegrin Giuseppa, Benedetta e Caterina fu Antonio pel ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Trapani l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª pubblicazione). **Avviso n. 96-*bis*.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 874317, quinta serie, di L. 183,30, rilasciata il 6 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Paceco, per versamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743), dovuta dalla ditta Turretta Brigida fu Vincenzo e Pellegrino Giuseppa, Benedetta e Caterina di Antonio, inscritta all'art. 333/6267, terreni, con delega alle medesime Pellegrino Giuseppa, Benedetta e Caterina fu Antonio pel ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Trapani l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª pubblicazione). **Avviso n. 97.**

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 697839 (serie I) e 697840 (serie I) dell'importo rispettivamente di L. 585 e L. 485, rilasciate il 17 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Varese pel pagamento della prima rata delle quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovute dalla ditta « Marzoli Attilio fu Francesco » sugli articoli 646 e 496/1536 del ruolo fabbricati del predetto Comune, con delega allo stesso Marzoli per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito suddetto.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Varese le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 98.

E' stato denunziato lo smarrimento delle seguenti quietanze emesse dalla Esattoria comunale di Conversano per versamento della 4ª e 5ª rata delle quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovute dalla ditta Stolla Antonia fu Giovanni Battista, con delega per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito alla stessa Stolla Antonia fu Giovanni Battista:

Serie I, n. 928123, del 17 agosto 1937, di L. 83,30, 4ª rata, articolo 2313, ruolo terreni Conversano;

Serie III, n. 827772, del 14 settembre 1937, di L. 83,30, 5ª rata, colo 1316, ruolo terreni Conversano;

Serie I, n. 928124, del 17 agosto 1937, di L. 183,30, 4ª rata, articolo 2316, ruolo terreno Conversano;

Serie III, n. 827773, del 14 settembre 1937, di L. 183,30, 5ª rata, art. 2316, ruolo terreni Conversano.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Bari l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 99.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 170625, serie II, dell'importo di L. 116,75 rilasciata il 31 marzo 1937, dall'Esattoria comunale di Vicchio (Mugello) per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743) dovuta dalla ditta Pini Pietro fu Ferdinando sull'art. 86 del ruolo fabbricati dello stesso Comune, con delega ad esso Pini Pietro fu Ferdinando, Vicchio di Mugello, per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Firenze, l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 100.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza, serie I, n. 572073, dell'importo di L. 200, rilasciata il 13 marzo 1937 dall'Esattoria consorziale di Bologna per versamento della 1ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Rambaldi Alfonso e fratelli fu Enrico, per l'art. 222 fabbricati del comune di S. Lazzaro di Savena, con delega al ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito a Rambaldi Alfonso fu Domenico.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Bologna, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 101.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie III, n. 176675, dell'importo di L. 166,95 rilasciata il 3 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Cagliari, pel versamento della 1ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (immobiliare) di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pireddu Vitale di Angelo, per l'art. 76 ruolo fabbricati del detto Comune (Pirri) con delega per il ritiro dei titoli definitivi del detto Prestito a Piroddi Vitale fu Angelo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Cagliari, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 102.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 773599, serie IV, di L. 150, rilasciata il 30 ottobre 1937 dall'Esattoria di Mirandola per versamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743) dovuta da Pivetti Maria fu Leandro, sull'art. 350 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega ad essa Pivetti Maria fu Leandro pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Modena, l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 103.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 437775 dell'importo di L. 400 rilasciata il 25 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Campofelice-Roccella (provincia di Palermo) per versamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743) dovuta dalla ditta Vazzana Rosaria fu Salvatore sull'art. 176 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a D'Acquisto Salvatore fu Cosimo pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Palermo l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 104.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 53363 dell'importo di L. 200, rilasciata il 30 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Campofelice Roccella (Palermo), pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Abbate Giacinto fu Ignazio » secondo l'art. 1 del ruolo terreni del predetto Comune, con delega a Colombo Filippo di Giacinto per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Palermo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 105.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 41028 (serie III) dell'importo di L. 150, rilasciata il 12 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Vico del Gargano (Foggia) pel pagamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta

« Lucatelli Nicola fu Giuseppe » secondo l'art. 308 del ruolo terreni del predetto Comune, con delega allo stesso Lucatelli Nicola per il ritiro dei titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Foggia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 106.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 371482 (serie I) e n. 372177 (serie I) dell'importo ciascuna di L. 200, rilasciate dall'Esattoria comunale di Caltanissetta, rispettivamente il 16 marzo e 12 aprile 1937, pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1937-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta Campanile Vincenzina fu Alfonso maritata Lipani ing. Damiano (proprietaria) e Petrantoni Michelina (usufruttuaria in parte) secondo l'art. 211 del ruolo fabbricati del predetto Comune con delega a Campanile Vincenzina fu Alfonso per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937. n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno rilasciate alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Caltanissetta le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 107.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 439123 dell'importo di L. 1200 rilasciata dall'Esattoria comunale di Geraci Siculo (Palermo) il 9 marzo 1937 pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Drago Maria fu Giuseppe vedova Autista » secondo l'art. 89 del ruolo terreni del predetto Comune, con delega alla stessa Drago Maria per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Palermo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 108.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 265519 (serie I) dell'importo di L. 3433,30, rilasciata il 18 agosto 1937 dalla Esattoria comunale di Roccabernarda (Catanzaro) pel pagamento della 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta « Berlingieri Laura fu Pietro » secondo l'art. 6 del ruolo terreni del predetto Comune, con delega alla stessa Berlingieri per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 109.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 226651 (serie I) dell'importo di L. 700 rilasciata dalla Esattoria consorziale di Imperia il 6 marzo 1937 pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta « Ricca Giovanni fu Bartolomeo » secondo l'art. 34 del ruolo terreni del comune di S. Lorenzo al Mare, con delega allo stesso Ricca Giovanni per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Imperia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 110.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 421661, serie VI, dell'importo di L. 800, rilasciata il 14 agosto 1937 dall'Esattoria del Governatorato di Roma per versamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743) eseguito dalla Banca nazionale del lavoro, filiale di Roma, per conto della ditta Clemente Teresa fu Pasquale, iscritta all'art. 5187/2 del ruolo fabbricati del comune di Roma.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Roma l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 111.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 244249, serie II, e 344847, serie VI, rispettivamente di L. 120 e 116, rilasciate il 31 marzo ed il 30 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Narni per versamento della 1ª e 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743) dovuta dalla ditta Piersanti Angelo fu Giuseppe, in base all'art. 208 del ruolo fabbricati, con delega ad esso Piersanti Angelo fu Giuseppe, da Narni, pel ritiro dei titoli definitivi del detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Terni le attestazioni che terranno le veci delle quietanze perdute, agli effetti della consegna di titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 112.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 285927, serie II, dell'importo di L. 2.066,65 rilasciata il 30 giugno 1937 dalla Esattoria comunale di Sezze per versamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743), dovuta dalla ditta Pietrosanti Angela fu Domenico, maritata Matteucci, sull'art. 566 terreni, con delega a Matteucci Giuseppe fu Domenico, da Ferentino, per il ritiro dei titoli definitivi del detto Prestito.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima

pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Littoria l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 112-*bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 285928, serie II, dell'importo di L. 1866,65, rilasciata il 30 giugno 1937 dalla Esattoria comunale di Sezze per versamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743), dovuta dalla ditta Pietrosanti Eleonora fu Domenico, sull'art. 570 terreni, con delega a Matteucci Giuseppe fu Domenico da Ferentino per il ritiro dei titoli definitivi del detto Prestito.

A termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Littoria l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 113.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza, serie 2ª, n. 916667, dell'importo di L. 1102, rilasciata dall'Esattoria di Castelraimondo il 28 giugno 1937 per versamento 1ª, 2ª e 3ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta Pierelli Gustavo fu Giovanni, sull'art. 44 ruolo terreni del comune di Gagliole, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del detto Prestito a Del Chiaro Dalmazio fu Ettore.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Macerata, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 114.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza, serie 3ª, n. 893086, dell'importo di L. 133,30, rilasciata dall'Esattoria comunale di Tricarico, in data 29 aprile 1937, per versamento 2ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta Palermo Iolanda fu Paolo, sull'art. 58 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito alla menzionata Palermo Iolanda fu Paolo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Matera, l'attestazione che terrà le veci della quietanza suddetta agli effetti della consegna dei titoli del Prestito suddetto.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 114-*bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza, serie 3ª, n. 893087, dell'importo di L. 200, rilasciata dall'Esattoria comunale di Tricarico il 29 aprile 1937, per versamento 2ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta Siena Lucia di Francesco-Paolo, sull'art. 78 del ruolo fabbricati del detto Comune, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito alla stessa Siena Lucia di Francesco-Paolo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Matera, l'attestazione che terrà le veci della quietanza suddetta agli effetti della consegna dei titoli del Prestito suddetto.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso 115.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di serie 1ª, n. 226826, dell'importo di L. 500, rilasciata in data 9 marzo 1937 dalla Esattoria consorziale di Imperia, per versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione, al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ricca Giacomo e Caterina in Ricca fu Giacomo con riferimento all'art. 31 ruolo terreni del comune di S. Lorenzo al Mare, con delega per il ritiro dei titoli definitivi di detto prestito a Ricca Giacomo fu Giacomo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione, del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Imperia, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 18 marz 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 116.

E' stato denunziato il furto delle quietanze n. 451168 (serie I), 451171 (serie I), 60326 (serie III) e 864485 (serie V) dell'importo la prima di L. 120 e le altre di L. 116 ciascuna, rilasciate dalla Esattoria comunale di Caccamo (Palermo) le prime due il 26 marzo, la terza il 9 giugno e la quarta il 12 agosto 1937 pel pagamento della prima, seconda, terza e quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743) dovute dalla ditta « Amodeo Antonino fu Agostino e Zagone Giuseppa di Nicasio, coniugi », secondo l'articolo 12 del ruolo terreni del predetto Comune, con delega ad Amodeo Antonino fu Agostino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che non siano intervenute opposizioni, saranno rilasciate alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Palermo le attestazioni che terranno le veci delle quietanze rubate, agli effetti della consegna dei titoli.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 117.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 102190 (serie III) dell'importo di L. 183,30 rilasciata il 23 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Saronno (Collettoria di Uboldo) pel pagamento della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, numero 1743) dovuta dalla ditta Radrizzani Arnaldo, Desiderio e Rosa fu Ferdinando (proprietari) e Ottolini Maria di Giuseppe, vedova Radrizzani (usufruttuaria in parte) secondo l'art. 251 del ruolo terreni del predetto Comune, frazione Uboldo, con delega a Clerici Filippo fu Antonio, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Varese l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli.

Roma, addì 18 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(1229)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per tramutamento di titoli del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 5.

Con domande in data 19 maggio 1938-XVI il signor Neri Alfredo fu Antonio, domiciliato in Roma, via del Tritone n. 102, presso ditta Buonaccorsi, ha chiesto il tramutamento al portatore, previo svincolo, della rendita prestito redimibile 3,50 per cento (1934) numero 432366 di L. 15.000 capitale nominale, e la traslazione al suo nome di altre tre rendite prestito redimibile 3,50 per cento (1934) nn. 111406, 275704, 432365, rispettivamente del capitale nominale di L. 10.000, L. 7000, L. 35.000: rendite tutte intestate a Buonaccorsi Ferdinando fu Francesco, domiciliato a Roma, ora defunto.

A tergo dei relativi certificati esistono le dichiarazioni di cessione, sottoscritte dal titolare in data 2 gennaio 1936-XIV a firma autenticata dal notaio Antonio Ventura di Roma, a favore del richiedente Neri Alfredo fu Antonio, le cui generalità risultano in parte (nome e paternità) scritte su abrasione eseguita mediante reagenti chimici, senza che della precedente scritturazione sia rimasta traccia alcuna.

Ai termini dell'art. 36 del regolamento generale sul debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, l'Amministrazione del debito pubblico darà corso alle chieste operazioni di tramutamento e di traslazione, nell'interesse del predetto signor Neri Alfredo fu Antonio.

Roma, addì 14 luglio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(2747)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 21 luglio 1938-XVI è stato concesso l'exequatur al signor Luis Gandara, console generale dell'Equatore a Genova.

(3143)

In data 21 luglio 1938-XVI è stato concesso l'exequatur al sig. Aleksandar M. Protic, console generale di Jugoslavia a Zara.

(3144)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Ruoli di anzianità della marina mercantile.

Agli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si comunica che l'Amministrazione della marina mercantile ha provveduto alla pubblicazione a stampa dei ruoli di anzianità dei propri impiegati per l'anno 1938, aggiornati al 30 aprile 1938-XVI.

(3170)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Incarico ad un funzionario dell'Ispettorato di assumere la gestione provvisoria della Banca popolare di Soncino (Cremona).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerata la necessità e l'urgenza di sottoporre la Banca popolare di Soncino, società anonima cooperativa, con sede in Soncino (Cremona), alla gestione provvisoria preveduta nell'art. 66 del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

Il cav. rag. Enea Fabrizi, funzionario dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, è incaricato di assumere la gestione provvisoria della Banca popolare di Soncino, società anonima cooperativa, con sede in Soncino, con i poteri spettanti agli organi amministrativi dell'azienda, le cui funzioni sono frattanto sospese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 agosto 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI.

(3158)

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca S. Giacomo, con sede in Palermo.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 16 luglio 1938-XVI, che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca S. Giacomo, società anonima cooperativa con sede in Palermo;

Dispone:

I signori comm. prof. Pietro Palumbo, cav. dott. Gioacchino Florio e comm. avv. Vincenzo Lazzaro sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Banca S. Giacomo, società anonima cooperativa con sede in Palermo, con le attribuzioni ed i poteri contemplati dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 agosto 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI.

(3145)

CONCORSI

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Graduatoria del concorso per esami a 60 posti di alunno d'ordine.

IL MINISTRO PER LA CULTURA POPOLARE

Visto il Regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;
Visto il Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto-legge 11 gennaio 1937, n. 3, di approvazione dei ruoli organici del personale del Ministero della cultura popolare;
Visto il decreto Ministeriale 27 luglio 1937-XV, col quale fu indetto un concorso per esami a 60 posti di alunno d'ordine nel ruolo d'ordine (gruppo *C*);
Visto il decreto Ministeriale 4 febbraio 1938-XVI, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;
Visti gli atti della Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a 60 posti di alunno d'ordine nel ruolo d'ordine (gruppo *C*), indetto con decreto Ministeriale 27 luglio 1937-XV.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Somma dei voti
1	Ventorino Rosaria	9,342	8,15	17,492
2	Chibbaro Ada	9,25	8,00	17,25
3	Pastacaldi Adele	8,57	8,50	17,07
4	Marzolini Piera (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100)	8,825	8,025	16,850
5	Crimi Francesca	8,725	8,10	16,825
6	Assorati Aldo	8,967	7,60	16,567
7	Farina Rosa Vera (coniugata)	7,932	8,40	16,332
8	Corvisieri Giuseppe Tullio (beneficia dell'art. 12 del R.D.L. 4-2-1937, numero 100; coniugato)	8,65	7,60	16,25
9	Zanetti Vittoria	8,15	8,00	16,15
10	Ranucci Marcella	7,875	8,20	16,075
11	Amoruso Dora (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100)	8,7335	7,2995	16,033
12	Lonoce Anna	7,50	8,50	16,00
13	Lo Curzio Juanita	8,50	7,25	15,75
14	Avoli Maddalena Eugenia (beneficia dell'art. 12 del R.D.L. 4-2-1937, numero 100; coniugata).	7,8335	7,8995	15,733
15	Arci Guglielmo (beneficia dell'art. 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100)	8,075	7,65	15,725
16	Brenna Valentina	7,625	7,95	15,575
17	Forcella Walter (coniugato)	7,00	8,25	15,25
18	Avolio Gaetano	8,742	6,50	15,242
19	Tripi Maria (vedova con 1 figlio)	7,20	8,00	15,20
20	Polidori Angelo (coniugato)	7,625	7,55	15,175
21	Bandiera Emilia	7,25	7,90	15,15
22	Balsamo Ettore	8,125	7,00	15,125
23	Milli Raffaele (beneficia dell'art. 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100; coniugato)	7,575	7,50	15,075
24	Mazzoni Beatrice (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100).	8,50	6,50	15,00
25	Apuzzo Francesco	7,90	7,00	14,90
26	Gigante Luigi	7,925	6,75	14,675
27	Anselmi Vincenzo, iscritto al P.N.F. 30-7-1922)	8,625	6,03	14,655
28	Brenna Lydia (beneficia dell'art. 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100)	7,20	7,45	14,65
29	Rossi Mario (ex combattente A.O.I.).	7,625	7,00	14,625
30	Catalini Ezio (beneficia dell'art. 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100)	7,00	7,60	14,60
31	Pastore Anna	7,01	7,50	14,51
32	Salicetti Grasselli Afra (coniugata)	7,50	7,00	14,50
33	Taschini Alfredo (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100)	7,567	6,90	14,467
34	Irace Carolina (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100).	7,00	7,40	14,40
35	Brunelli Margherita	7,55	6,834	14,384
36	Marino Giuseppe (orfano di guerra).	7,125	7,25	14,375
37	Sanguinetti Carlo (organo di guerra)	7,575	6,75	14,325
38	Scholtze Leonarda (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100).	7,75	6,50	14,25
39	Barbati Conti Evelina (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, numero 100; coniugata).	7,15	7,05	14,20
40	Russo Elena (beneficia dell'art. 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100).	7,00	7,15	14,15
41	Tranfo Carlo (iscritto al P.N.F. 15-9-1922)	7,517	6,61	14,127
42	Gracci Graziella (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100)	7,00	7,117	14,117
43	Della Franca Antonio (coniugato)	7,40	6,705	14,105
44	Valenti Giulio (coniugato)	7,30	6,80	14,10
45	Bini Silvana (beneficia dell'art. 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100; coniugata)	7,00	6,95	13,95
46	Suzzi Rea Maria Pia	7,00	6,94	13,94
47	D'Orazio Antonio (coniugato)	7,00	6,90	13,90
48	Muzi Maria Luisa	7,017	6,75	13,767
49	Ubizi Maria	7,00	6,75	13,75
50	Parodi Emanuele	7,00	6,74	13,74
51	D'Agostino Luigi (iscritto al P.N.F. 13-9-1922)	7,075	6,65	13,725
52	Marino Domenico (coniugato)	7,10	6,50	13,60
53	Scalzi Beatrice (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100).	7,00	6,58	13,58
54	Annibali Silvio (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4 febbraio 1937, numero 100)	7,00	6,55	13,55
55	Di Tomassi Guglielmo (orfano di guerra)	7,00	6,50	13,50
56	Flauto Anna (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100)	7,25	6,20	13,45
57	Benincaso Francesco (iscritto al P.N.F. 20-1-1921)	7,017	6,40	13,417
58	Scolio Giacoma	7,00	6,40	13,40
59	Calogero Giovanni (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100; coniugato)	7,00	6,35	13,35
60	Peri Mario	7,00	6,32	13,32
61	Giuliano Giuseppe	7,00	6,30	13,30
62	Mingolla Pietro Paolo	7,00	6,25	13,25
63	De Francesco Mario (beneficia dell'art. 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100).	7,00	6,20	13,20
64	Sciarretta Nicola (beneficia dell'articolo 12 del R.D.L. 4-2-1937, n. 100).	7,00	6,15	13,15
65	Bonelli Francesco	7,075	6,00	13,075
66	Signore Beniamino	7,00	6,05	13,05
67	Mazzani Aldo	7,00	6,04	13,04
68	Pagliara Raffaele	7,00	6,00	13,00

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Somma dei voti
1	Ventorino Rosaria	9,342	8,15	17,492
2	Chibbaro Ada	9,25	8,00	17,25
3	Pastacaldi Adele	8,57	8,50	17,07
4	Marzolini Piera	8,825	8,025	16,850
5	Crimi Francesca	8,725	8,10	11,825
6	Assorati Aldo	8,967	7,60	16,567
7	Farina Rosa Vera	7,932	8,40	16,332
8	Corvisieri Giuseppe Tullio	8,65	7,60	16,25
9	Zanetti Vittoria	8,15	8,00	16,15
10	Ranucci Marcella	7,875	8,20	16,075
11	Amoruso Dora	8,7335	7,2995	16,033
12	Lonoce Anna	7,50	8,50	16,00
13	Lo Curzio Juanita	8,50	7,25	15,75
14	Avoli Maddalena Eugenia	7,8335	7,8995	15,733
15	Arci Guglielmo	8,075	7,65	15,725
16	Brenna Valentina	7,625	7,95	15,575
17	Forcella Walter	7,00	8,25	15,25
18	Avolio Gaetano	8,742	6,50	15,242
19	Tripi Maria	7,20	8,00	15,20
20	Polidori Angelo	7,625	7,55	15,175
21	Bandiera Emilia	7,25	7,90	15,15
22	Balsamo Ettore	8,125	7,00	15,125
23	Milli Raffaele	7,575	7,50	15,075
24	Mazzoni Beatrice	8,50	6,50	15,00
25	Apuzzo Francesco	7,90	7,00	14,90
26	Gigante Luigi	7,925	6,75	14,675
27	Anselmi Vincenzo	8,625	6,03	14,655
28	Brenna Lydia	7,20	7,45	14,65
29	Rossi Mario	7,625	7,00	14,625
30	Catalini Ezio	7,00	7,60	14,60
31	Pastore Anna	7,01	7,50	14,51
32	Salicetti Grasselli Afra	7,50	7,00	14,50
33	Taschini Alfredo	7,567	6,90	14,467
34	Irace Carolina	7,00	7,40	14,40

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Somma dei voti
35	Brunelli Margherita	7,55	6,834	14,384
36	Marino Giuseppe	7,125	7,25	14,375
37	Sanguinetti Carlo	7,575	6,75	14,325
38	Scholtze Leonarda	7,75	6,50	14,25
39	Barbati Conti Evelina	7,15	7,05	14,20
40	Russo Elena	7,00	7,15	14,15
41	Tranfo Carlo	7,517	6,61	14,127
42	Gracci Graziella	7,00	7,177	14,117
43	Della Franca Antonio	7,40	6,705	14,105
44	Valenti Giulio	7,30	6,80	14,10
45	Bini Silvana	7,00	6,95	13,95
46	Suzzi Rea Maria Pia	7,00	6,94	13,94
47	D'Orazio Antonio	7,00	6,90	13,90
48	Muzi Maria Luisa	7,017	6,75	13,767
49	Ubizi Maria	7,00	6,75	13,75
50	Parodi Emanuele	7,00	6,74	13,74
51	D'Agostino Luigi	7,075	6,65	13,725
52	Marino Domenico	7,10	6,50	13,60
53	Scalzi Beatrice	7,00	6,50	13,58
54	Annibali Silvio	7,00	6,55	13,55
55	Di Tomassi Guglielmo	7,00	6,50	13,50
56	Flauto Anna	7,25	6,20	13,45
57	Benincaso Francesco	7,017	6,40	13,417
58	Scollo Giacoma	7,00	6,40	13,40
59	Cologero Giovanni	7,00	6,35	13,35
60	Peri Mario	7,00	6,32	13,32

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei del concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Somma dei voti
1	Giuliano Giuseppe	7,00	6,30	13,30
2	Mingolla Pietro Paolo	7,00	6,25	13,25
3	De Francesco Mario	7,00	6,20	13,20
4	Sciarretta Nicola	7,00	6,15	13,15
5	Bonelli Francesco	7,075	6,00	13,075
6	Signore Beniamino	7,00	6,05	13,05
7	Mazzani Aldo	7,00	6,04	13,04
8	Pagliara Raffaele	7,00	6,00	13,00

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro: ALFIERI.

(3173)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Tabella di classificazione dei vincitori e degli idonei del concorso a 10 posti di allievo istitutore nel personale dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni ed estensioni, e 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 9 ottobre 1937, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1937, registro 11, foglio 152, col quale venne indetto un concorso a 10 posti di allievo istitutore (gruppo *B*) nel personale di educazione e di sorveglianza dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena;

Visti i Regi decreti 13 dicembre 1933, n. 1706, e 5 luglio 1934, n. 1174;

Letti i verbali della Commissione esaminatrice nominata con decreto 20 gennaio 1938, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1938, registro 2, foglio 116;

Decreta:

E' approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori e degli idonei del concorso a 10 posti di allievo istitutore nel personale dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena (gruppo *B*):

1. Colantuoni Guerrino.
2. Bruno Camillo.
3. Cela Raffaele.
4. De Marchi Giovanni.
5. Russo Giuseppe.
6. Ragusa Benvenuto.
7. De Paola Antonio.
8. Manzini Ciro.
9. Losito Giovanni.
10. Russotto Carmelo.

I seguenti sono stati dichiarati idonei:

1. Metro Alfio.
2. Rossini Alberto.
3. Rhodio Beniamino.
4. Taranto Gaetano.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 luglio 1938 - Anno XVI

Il Ministro: SOLMI.

(3161)

REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Graduatoria generale del concorso a 20 posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Vista la graduatoria dei concorrenti al concorso a venti posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1936-XV, formata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 14 dicembre 1937-XVI;

Visti gli articoli 36 e 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, approvante il testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alla premessa:

1.	Dott.	Pietropolli Charmet Giorgio	punti	58,377	su 100
2.	»	Ruozi Cesare	»	57,124	»
3.	»	Riccardi Carlo	»	56,493	»
4.	»	Campi Giuseppe	»	56,246	»
5.	»	Zangheri Carlo	»	55,455	»
6.	»	Gallina Emilio	»	54,050	»
7.	»	Gatti Luigi	»	53,945	»
8.	»	Portalupi Domenico	»	53,636	»
9.	»	Manzoni Giovanni	»	53,590	»
10.	»	Fraschini Pompeo	»	53,500	»
11.	»	Calegari Leopoldo	»	52,364	»
12.	»	Bocca Pietro	»	51,488	»
13.	»	Oliva Paolo	»	51,307	»
14.	»	Daglia Gustavo	»	50,995	»
15.	»	Fiori Carlo Diomede	»	50,922	»
16.	»	Sidoli Emilio	»	50,465	»
17.	»	Vitalone Vito	»	50,303	»
18.	»	Tricerri Attilio	»	49,199	»
19.	»	Ge Dante	»	49,157	»
20.	»	Gioncada Luigi	»	49,081	»
21.	»	Savini Angelo	»	48,916	»
22.	»	Pari Bruno	»	48,882	»
23.	»	Crippa Amleto	»	48,800	»
24.	»	Rettanni Antonio	»	48,784	»
25.	»	Battagliese Francesco	»	48,553	»
26.	»	Ferlazzo Francesco	»	48,363	»
27.	»	Piana Pietro	»	47,970	»
28.	»	Pascarella Giovanni	»	47,961	»
29.	»	Larizza Paolo	»	47,943	»
30.	»	Doniselli Bruno	»	47,805	»
31.	»	Ranzini Gaudenzio	»	47,696	»
32.	»	Chiesa Paolo	»	47,454	»
33.	»	Brunero Anselmo	»	47,431	»
34.	»	Guidi Carlo	»	47,175	»
35.	»	Benedetti Alarico	»	47,104	»
36.	»	Setti Alberto	»	47,055	»
37.	»	Fabiani Fabiano	»	46,943	»
38.	»	Sanna Giov. Battista	»	46,905	»

39. Dott. Giudici Franco . . . . punti 46,900 su 100
40. » Iuculano Guglielmo . . . . » 46,678 »
41. » De Benedetti Bruno . . . . » 46,235 »
42. » Balbis Nicola . . . . » 46,185 »
43. » Possaghi Ubaldo . . . . » 45,886 »
44. » Bongiovanni Antonino . . . » 45,602 »
45. » Amoni Epifanio . . . . » 45,595 »
46. » Medana Ermanno . . . . » 45,526 »
47. » Anguissola Costanzo . . . » 45,129 »
48. » Gallotti Canzio . . . . » 45,093 »
49. » Rantzer Jonas . . . . » 44,997 »
50. » Moricca Vincenzo . . . . » 44,729 »
51. » Capaiuolo Ferruccio . . . » 44,640 »
52. » Rolandi Annibale . . . . » 44,619 »
53. » Moschiari Francesco . . . » 43,932 »
54. » Bozzi Contardino . . . . » 43,886 »
55. » Falanga Antonio . . . . » 43,828 »
56. » Di Maio Giuseppe . . . . » 43,522 »
57. » Cilento Luigi . . . . » 43,383 »
58. » Crespi Vittore . . . . » 43,068 »
59. » Teutonico Giovanni . . . » 42,851 »
60. » Soldi Palmiro . . . . » 42,822 »
61. » Crisarà Alessandro . . . » 42,771 »
62. » Locatelli Federico . . . » 42,227 »
63. » Sepe Rolando . . . . » 41,886 »
64. » Gandini Paolino . . . . » 41,883 »
65. » Deodato Giovanni . . . . » 41,252 »
66. » Tedesco Carmelo . . . . » 40,811 »
67. » Albani Giov. Battista . . . » 40,752 »
68. » Falanga Domenico, coniugato con prole . . . . » 40,635 »
69. » Sestili Aser, celibe . . . . » 40,635 »
70. » Romano Giamba Francesco . . » 40,371 »
71. » Grande Pasquale . . . . » 39,996 »
72. » Camerini Luigi . . . . » 39,181 »
73. » Mulè Giovanni . . . . » 39,147 »
74. » Dorigotti Alberto . . . . » 38,240 »
75. » Cornalba Gaetano . . . . » 38,215 »
76. » Coletta Rolando . . . . » 36,443 »

La soprascritta graduatoria sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pavia, addì 22 luglio 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 26042 di ugual data, col quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a venti posti di medico condotto nella Provincia al 30 novembre 1936-XV;

Visti gli articoli 36 e 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, col quale si approva il testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso di cui alla premessa e quindi designati per la nomina ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1936-XV, i seguenti medici per i Comuni per ciascuno a fianco indicati:

1. Dott. Pietropolli Charmet Giorgio - Rivanazzano;
2. » Ruozi Cesare - Travacò Siccomario-San Martino;
3. » Riccardi Carlo - Robbio;
4. » Campi Giuseppe - Verrua;
5. » Zangheri Carlo - Casatisma-Verretto-Robecco;
6. » Gallina Emilio - Certosa di Pavia;
7. » Gatti Luigi - Lardirago;
8. » Portalupi Domenico - Inverno-Gerenzago;
9. » Manzoni Giovanni - Filighera-Genzone;
10. » Fraschini Pompeo - Vistarino-Copiano;
11. » Calegari Leopoldo - Borgoratto Mormorola-Fortunago;
12. » Bocca Pietro - Galliavola-Villaboscossi;
13. » Oliva Paolo - Cigognola;
14. » Daglia Gustavo - Campospinoso Alb.-San Cipriano Po;
15. » Fiori Carlo Diomede - Mezzanino;
16. » Sidoli Emilio - Parona;
17. » Vitalone Vito - Cergnago;
18. » Tricerri Attilio - Pregola;
19. » Gioncada Luigi - Langosco;
20. » Pari Bruno - Semiana.

Nel caso si renderanno necessari provvedimenti di sostituzione saranno osservate le disposizioni di cui agli articoli 36, 5° capoverso, e 69, 4° capoverso del citato testo unico delle leggi sanitarie.

I podestà dei Comuni interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addì 22 luglio 1938 - Anno XVI

(2972) *Il Prefetto.*

REGIA PREFETTURA DI CREMONA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduta la propria determinazione 31 dicembre 1936-XV, n. 17737, con la quale è stato bandito concorso a 2 posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della Provincia alla data del 30 novembre 1936-XV;

Veduta la graduatoria dei concorrenti ai posti di cui sopra formulata dalla Commissione giudicatrice costituita con decreto Ministeriale 9 novembre 1937;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

È approvata la graduatoria di cui in narrativa così formulata:

1. Santagostino dott. Carlo . . . con punti 54.55/100
2. Trombini dott. Giuseppe . . . » 48.40/100
3. Severgnini dott. Antonio . . . » 47.88/100
4. Corini dott. Umberto . . . » 44.77/100
5. Agosti dott. Dalmiro . . . » 42.40/100
6. Gorlani dott. Antonio . . . » 41.90/100
7. Bordiga dott. Rocco . . . » 41.68/100
8. Andolfi dott. Giulio . . . » 41.15/100
9. Grignani dott. Umberto . . . » 41.01/100
10. Sandri dott. Giulio . . . » 40.55/100
11. Bonetti dott. Fausto . . . » 39.11/100
12. Scamoni dott. Agostino . . . » 37.76/100
13. Lupi dott. Paolo . . . » 35.77/100
14. Collini dott. G. Battista . . . » 35.37/100

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'Albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Cremona, addì 29 luglio 1938 - Anno XVI

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA di CREMONA

Veduto il proprio decreto in data 29 luglio 1938-XVI, n. 12615, col quale è stata approvata la graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1936-XIV;

Veduti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265, nonchè l'articolo 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso a posti di veterinario condotto e sono designati per la nomina nella sede a fianco di ciascuno indicata:

1. Santagostino dott. Carlo - Condotta veterinaria consorziale di Pandino.
2. Trombini dott. Giuseppe - Condotta veterinaria consorziale di Pizzighettone.

Il presente decreto sarà, ai sensi e per gli effetti di legge, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'Albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Cremona, addì 29 luglio 1938 - Anno XVI

(3002) *Il Prefetto.*

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.